ALLEGATO N° 1 alla Determinazione del Responsabile dei Servizi Amministrativi N° 243 del 31.12.2019

COMUNE DI BAULADU

PROVINCIA DI ORISTANO

Area Servizi Amministrativi – Generali e Socio Culturali

Via Giorgio Asproni n. 4 – 09070 Bauladu (OR) – tel 0783/51677 – 51678 fax 0783/51592
e mail amministrativo@comune.bauladu.or.it

BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI "DE MINIMIS" (L.R. 37/1998 art. 19)

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

Visti i seguenti atti:

- C.C. n. 40 del 27/12/18 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2019-2021;
- C.C. n° 41 del 27.12.2018 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 con i relativi allegati;

Dato atto che sul Capitolo 15131/0 Codice 15.03-2.03.03.03.999 del Bilancio 2019 è stata prevista la somma di € 50.000,00 quale sostegno economico da destinare a soggetti che contribuiscono a creare occupazione così come previsto dall'art. 19 della L.R. 37/98;

Richiamate le deliberazione G.M. n° 85 del 28.10.2019 e 120 del 23.12.2019;

Vista la propria determinazione n. 180 del 30.10.2019 che approva il presente bando e la modulistica allegata.

Vista, altresì, la propria determinazione n° 243 del 31.12.2019 relativa alla riapertura dei termini per ulteriori 30 gg. con decorrenza dal 03.01.2020 e fino al 03.02.2020, **nella quale si da atto che le domande presentate in tale periodo andranno a posizionarsi in graduatoria in posizione successiva a quelle presentate con il primo bando;**

Rende noto

Con decorrenza dal giorno **03 Gennaio 2020 e fino alle ore 12.00 del giorno 03 Febbraio 2020** sono aperti i termini per la presentazione delle istanze finalizzate a concorrere all'assegnazione dei contributi a valere sul programma interventi "aiuti de minimis" - L.R. n. 37/98 – art. 19 – iniziative locali per lo sviluppo e l'occupazione annualità 2019.

La concessione delle agevolazioni avviene sulla base della posizione assunta dai richiedenti nella graduatoria di merito, seguendo l'ordine decrescente, dalla prima fino all'esaurimento dei fondi disponibili pari a € 50.000,00 (cinquantamila).

ARTICOLO 1 TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

1) L'azione del Comune si configura come contributo in Conto Capitale alle imprese entro i limiti e le forme previste dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti "de minimis", (Regolamento (CE) N. 1998/2006) e nell'ambito degli indirizzi interpretativi ed applicativi dell'articolo 19 della L.R. 37/1998 diramati dalla Regione Sarda per l'annualità 2006.
2) I contributi concessi attraverso il regime comunitario "de minimis" non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione di categoria o in una decisione della Commissione.
3) Il Regolamento (CE) N. 1998/2006 si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore ad eccezione dei seguenti aiuti:
   a) Aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
   b) Aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;
   c) Aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato, nei casi seguenti:
      - quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
      - quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
   d) Aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
   e) Aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
   f) Aiuti ad imprese attive nel settore carboniero ai sensi del regolamento (CE) N.1407/2002;
   g) Aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano il trasporto di merci su strada per conto terzi;
   h) Aiuti concessi a imprese in difficoltà.

ARTICOLO 2 SETTORI DI INTERVENTO

Il fondo disponibile sarà destinato al finanziamento di iniziative imprenditoriali di ogni settore ammesso, che prevedano nuova occupazione anche in forma di autoccupazione.

Il Comune intende privilegiare le iniziative legate alla trasformazione alimentare del Fico d'India e alle iniziative innovative di utilizzo della pianta per produzioni artigianali, farmaceutiche, edili e altre. Le iniziative di trasformazione del Fico d'India in sapa rientrano nel disciplinare del marchio di denominazione comunale, a cui il beneficiario dovrà aderire.

ARTICOLO 3 MISURA DELLE AGEVOLAZIONI

Il contributo in Conto Capitale è concedibile nella misura del 80% delle spese ammissibili, entro un massimale di € 25.000,00. Nel caso in cui le domande pervenute e valutate ammissibili risultino insufficenti per il completo impegno delle risorse disponibili, le imprese ammesse avranno facoltà di rimodulare il progetto per accedere ad ulteriori fondi, fino all'esaurimento delle risorse disponibili, tale rimodulazione verrà valutata secondo i medesimi criteri dalla commissione. La rimodulazione potrà ampliare il progetto fino al raggiungimento di un contributo complessivo di 50.000,00 euro, fermo restando il limite dell'80% delle spese ammissibili.

ARTICOLO 4 BENEFICIARI DELL'INTERVENTO

1. Sono beneficiari delle agevolazioni previste dal presente bando le imprese, anche da costituirsi, sotto qualsiasi forma giuridica, che intendono localizzare la sede legale e operativa nel Comune di Bauladu.
2. Sono escluse tutte le attività non svolte a carattere d'impresa.
3. I richiedenti devono garantire, a fronte dei nuovi investimenti per i quali si richiede il contributo, uno sviluppo occupazionale, anche in forma di autoccupazione. La nuova occupazione si considera tale nelle seguenti forme:
    a) Titolare di impresa individuale;
    b) Socio lavoratore di società;
    c) Lavoratore con contratto di lavoro subordinato.
4. Non sarà considerato incremento occupazionale la prestazione lavorativa dei soci non dediti in prevalenza all'attività d'impresa e come tali iscrivibili alla sola Gestione separata INPS.

ARTICOLO 5 OBBLIGHI PER I BENEFICIARI

1. Il provvedimento di concessione del contributo comporterà per i beneficiari i seguenti obblighi:

    a) Apportare le risorse proprie necessarie per la copertura degli investimenti proposti;
    b) Firmare la convenzione con l'amministrazione comunale entro 60 gg dall'aggiudicazione dell'agevolazione.
    c) Ultimare l'iniziativa entro 18 mesi dalla sottoscrizione del contratto salvo proroga non superiore a sei mesi da concedersi una sola volta e per comprovati motivi;
    d) Stipulare apposita polizza assicurativa, di durata triennale e con beneficiario esclusivo il Comune di Bauladu, contro l'incendio sulle opere edili da realizzare e contro il furto e l'incendio sui beni da acquistare con il contributo;
    e) Realizzare l'incremento occupazionale previsto entro 18 mesi dalla sottoscrizione del contratto;
    f) Applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, se previsti nel progetto, le norme sul lavoro e i contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria di appartenenza;
    g) L'obbligo per un periodo di due anni successivi all'inizio dell'attività:
        - a non cessare l'attività;
        - a non variare gli elementi fondamentali del piano d'impresa presentato ed utilizzato nell'applicazione dei criteri di valutazione da parte della commissione;
        - a presentare periodicamente, dietro richiesta del Comune, copia del libro unico del lavoro;
        - a presentare la documentazione attestante la regolarità contributiva;

- a non distogliere dall'uso previsto i macchinari, le attrezzature e le opere realizzate (compresa la localizzazione nel territorio del Comune di Bauladu);
- a ripristinare la funzionalità dei macchinari, delle attrezzature e delle opere realizzate in caso di evento dannoso fortuito anche se non dipendente dalla volontà del beneficiario;
- a non alienare o concedere in godimento i beni oggetto del finanziamento
- a non alienare o cedere in gestione l'attività dell'impresa o singoli rami d'azienda;
- a presentare le quietanze relative al pagamento dei premi assicurativi relativi alle polizze furto e incendio stipulate obbligatoriamente per la concessione del contributo.

h) le attività imprenditoriali finanziate sono tenute a sistemare all'esterno dell'attività una targa nella quale si indichi l'origine del finanziamento ricevuto, secondo le specifiche che verranno indicate dall'Amministrazione di Bauladu.

2. L'inosservanza delle disposizioni contenute nel provvedimento di concessione determinerà la revoca del contributo e l'avvio della procedura di recupero dello stesso da parte dell'Amministrazione comunale, maggiorato degli interessi legali maturati a far data dal giorno di accredito delle somme.

ARTICOLO 6 SPESE AMMISSIBILI

1. Ai sensi del presente bando sono agevolabili i costi, al netto dell'IVA, sostenuti per nuovi investimenti che siano strettamente necessari e funzionali all'attività proposta.
2. Le tipologie possono riguardare:
   a) Progettazioni ingegneristiche riguardanti le strutture dei fabbricati e degli impianti, sia generali che specifici, direzione dei lavori, valutazione di impatto ambientale, collaudi di legge, oneri per le concessioni edilizie;
   b) Studi di fattibilità economico-finanziaria e redazione del business plan, corsi di formazione;
   c) Opere murarie ed assimilate,
   d) Infrastrutture specifiche aziendali;
   e) Macchinari, impianti, attrezzature, software, brevetti e licenze, arredi, macchine d'ufficio e hardware ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa, ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza;
   f) Mezzi di trasporto;

Le spese suddette sono ammissibili a contribuzione se sostenute successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva. Non sono ammissibili a contribuzione i costi di gestione.

ARTICOLO 7 CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI

1) Opere edili. Opere murarie ed assimilate
   - Le opere murarie e assimilate sono ammesse a contribuzione se effettuate su beni immobili situati nel territorio di Bauladu, destinati all'attività d'impresa e l'importo non deve incidere in misura superiore al 50%, al netto dell'iva, sul contributo richiesto.
   - Se l'immobile non è di proprietà del soggetto beneficiario, deve essere presentato idoneo titolo di possesso stipulato a nome dell'impresa beneficiaria e regolarmente registrato.
   - Se non si possiede ancora la concessione edilizia per l'opera da realizzare, in caso di ammissione a beneficiare del contributo, lo stesso sarà condizionato all'ottenimento della stessa concessione edilizia.

- Il computo metrico estimativo relativo alle opere da realizzare, redatto da un tecnico abilitato dovrà indicare dettagliatamente le quantità e i prezzi, il costo dell'opera e il costo per la progettazione e Direzione Lavori rispettando i prezzi medi di mercato della zona e comunque non superiori al prezziario regionale, gli eventuali oneri di concessione edilizia. Gli importi devono evidenziare il costo dell'opera e l'IVA.
- Le spese tecniche di progettazione e Direzione Lavori, coordinamento e assistenza,sono ammissibili nel limite del 10%, al netto dell'IVA, del valore dell'opera edile da realizzare. La quota in eccedenza sarà a totale carico del beneficiario.

2) Impianti e attrezzature. Per la valutazione della congruità dei costi proposti è necessaria la produzione di almeno un preventivo. Non è ammesso l'acquisto di attrezzatura usata.
3) Mezzi di trasporto. Strettamente funzionali all'attività di impresa nella misura massima del 50% del contributo richiesto al netto IVA.
4) Spese generali. Il costo delle spese indicate alle lettere a) e b) del precedente articolo 6 sono ammesse a contribuzione per un importo non superiore al 10% del contributo richiesto.
5) Attività di formazione. Sono ammesse a contributo le spese per attività di formazione solo se strettamente finalizzate alla riuscita dell'iniziativa e per un importo massimo non superiore al 20%, al netto dell'IVA, del contributo richiesto.

Varianti del progetto di investimento in corso d'opera.

Le varianti in corso d'opera saranno ammesse solo nei seguenti casi:

a) variazioni di disposizioni di legge;
b) imprevisti o impossibilità ad acquistare o utilizzare materiali, componenti e tecnologie andate fuori produzione dalla data di progettazione alla data di realizzazione;
c) sensibili variazioni di prezzo del materiale o attrezzatura prevista nel piano degli investimenti.

L'approvazione della variante sarà sottoposta solo ad approvazione sotto il profilo tecnico-economico, ma gli eventuali aumenti di spesa rimarranno a totale carico del beneficiario. Qualora la variante determinasse una riduzione del costo degli investimenti complessivi ammessi a contributo, il Comune procederà alla rideterminazione del contributo medesimo. L'eventuale modifica dei progetti presentati ed approvati deve essere richiesta per iscritto al Comune. Il mancato rispetto della procedura indicata comporterà la totale revoca del contributo concesso, nonché la restituzione delle anticipazioni ottenute.

Nel caso di realizzazione parziale degli interventi previsti il Comune riconoscerà al beneficiario una quota parte del contributo sulla base di quanto realizzato qualora sia documentalmente dimostrato che l'attuazione, anche parziale, permetta comunque di raggiungere gli obbiettivi di occupazione previsti dall'azione. In caso contrario procederà alla revoca del contributo ed alla richiesta di restituzione dell'anticipazione.

ARTICOLO 8 CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Saranno escluse le richieste di contributo:

a) presentate oltre il termine previsto;
b) presentate da soggetti privi dei requisiti richiesti;

c) che non prevedano la creazione di nuova occupazione, anche nella forma di autoccupazione;
d) che contemplino per la loro realizzazione, una durata temporale superiore a 18 mesi;
e) non corredate dalla documentazione richiesta e prevista al successivo articolo 11;
f) che a seguito dell'istruttoria prevista al successivo articolo 12 risultino inammissibili.
g) che non prevedano l'insediamento della sede legale e operativa nel territorio del Comune di Bauladu.
h) Presentate da soggetti e loro familiari conviventi che siano già stati assegnatari di precedenti aiuti finanziari ai sensi della Lr 37/98 art. 19 e non abbiano portato a termine i progetti finanziati.
i) in contrasto con i criteri e le norme previsti dal presente bando per l'accesso al finanziamento o che violino la normativa regionale nazionale e comunitaria per l'accesso ai finanziamenti.

ARTICOLO 9 MODALITÀ PER LA REDAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda deve essere redatta in carta semplice sulla base del facsimile di cui all'allegato 2) e corredata dalla documentazione richiesta ed elencata al successivo articolo 11.

La domanda deve essere presentata in busta chiusa indirizzata al **Comune di Bauladu, Via Arruga Antoni Gramsci 7, 09070 Bauladu**. La busta deve indicare il soggetto richiedente e deve riportata la seguente dicitura: Domanda per contributo "de minimis" – Annualità 2019

La domanda può essere consegnata a mano presso il Protocollo dell'Ente oppure spedita a mezzo posta. Se spedita a mezzo posta non fa fede la data di spedizione ma la data di ricezione da parte dell'Ente.

La modulistica della domanda è disponibile presso la sede del Comune e sul sito Internet del Comune http://www.comune.bauladu.or.it/

ARTICOLO 10 TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande per la richiesta di contributo, sia presentate a mano che a mezzo posta, dovranno pervenire, a pena di esclusione **entro le ore 12.00 del giorno 03 Febbraio 2020.**

ARTICOLO 11 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. La domanda di contributo deve essere corredata dalla seguente documentazione:
   a) Documento di identità del richiedente, in corso di validità;
   b) Dichiarazione sugli Aiuti "De Minimis" (allegato 1)
   c) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato 3);
   d) Informativa ai sensi degli artt.13 e 14 del GDPR 2016/679 (allegato 4);
   e) Curriculum del richiedente in formato europeo (allegato 5);
   f) Descrizione dell'intervento proposto firmato in ogni pagina dal richiedente (allegato 6). In caso la richiesta venga fatta da più soggetti (per esempio per la costituzione di una società), il documento d'identità, il curriculum e la documentazione che attesta situazioni

soggettive deve essere prodotta da ogni soggetto e la descrizione dell'intervento proposto deve essere firmato da tutti i richiedenti.

g) Per l'acquisto di macchinari, attrezzature e servizi deve essere presentato almeno un preventivo datato, timbrato e firmato dal fornitore, contenente l'importo della fornitura, evidenziando l'imponibile e l'IVA. Devono indicare altresì l'indicazione del termine di consegna a decorrere dalla data della conferma d'ordine.
h) Per la realizzazione di opere edili deve essere presentata la seguente documentazione redatta da un tecnico abilitato e controfirmata dal richiedente:
    - Computo metrico estimativo indicante dettagliatamente le quantità e i prezzi, il costo dell'opera e il costo per la progettazione e direzione lavori. Gli elaborati devono evidenziare chiaramente il costo imponibile e l'IVA;
    - Relazione tecnica illustrativa dell'opera da realizzare con una descrizione chiara degli interventi da effettuare.

2. La documentazione indicata al precedente punto g) può essere presentata a corredo della domanda di contributo oppure in un momento successivo, insieme alla documentazione prevista dal successivo articolo 15 (Documentazione da presentare per l'avvio dell'iniziativa).

ARTICOLO 12 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E GRADUATORIA

1. L'istruttoria delle domande verrà effettuata da un'apposita Commissione composta da: Responsabile del Servizio Amministrativo, Responsabile del servizio tecnico, esperto del settore.

I lavori della commissione nella fase di valutazione verteranno su:

a) Esame della documentazione tecnico-amministrativa presentata dai richiedenti per valutarne la rispondenza alle prescrizioni previste dal presente bando;
b) Esame della fattibilità tecnico economica e della congruità e coerenza del progetto d'investimento presentato;
c) Controllo sulla rispondenza dell'iniziativa agli indirizzi programmatici stabiliti dal Comune e alle finalità della legge regionale n. 37/1998 con le relative circolari esplicative diramate dalla Regione Sarda;
d) Verifica sull'ammissibilità e congruità delle spese previste dal programma;
e) Controllo della sostenibilità tecnico-urbanistica e giuridico-amministrativa dell'iniziativa proposta;
f) Esame della scheda riassuntiva dei costi di impianto e di gestione;
g) Verifica degli elementi utili per l'attribuzione del punteggio;
h) Predisposizione di schede riassuntive degli interventi proposti, ammessi e attribuzione del punteggio.

Nel caso di eventuale richiesta di documentazione integrativa o modifiche progettuali il beneficiario è tenuto ad ottemperare entro e non oltre i 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Detta istruttoria, finalizzata all'esame e alla valutazione delle domande, sarà effettuata entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione, assegnando a ciascuna domanda ammessa un punteggio in base agli elementi e ai relativi criteri di valutazione, riportati nel successivo articolo 13, e ripartendo i fondi disponibili a partire dalla domanda che ha ottenuto il maggior punteggio e fino all'esaurimento degli stessi fondi.

L'indicazione delle domande ammesse e finanziabili, di quelle ammesse ma non finanziabili per mancanza di fondi e di quelle non ammesse formerà la graduatoria avente validità per 18 mesi.

ARTICOLO 13 ELEMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'assegnazione del punteggio a ciascuna domanda di contributo verrà effettuata sulla base degli elementi di valutazione e dei relativi criteri di attribuzione del punteggio qui riportati:

CRITERI	PUNTEGGIO MAX
Nuove imprese create in prevalenza da disoccupati o lavoratori precari	25
Fattibilità tecnico economica, congruità e coerenza del progetto d'investimento presentato	20
Professionalità/esperienza dei proponenti	15
Radicamento territoriale del progetto e dei proponenti	10
Grado di cantierabilità del progetto	5
Rapporto tra agevolazione richiesta e ricaduta occupazionale prevista	5
Partecipazione femminile e/o giovanile (<35 anni) all'iniziativa	5
Partecipazione di soggetti con difficoltà di inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro	5
Innovatività del progetto rispetto al territorio;	5
Apporto di risorse proprie oltre l'apporto minimo del 20%	5
Totale	**100**

Hanno priorità di accesso ai contributi previsti dal presente bando le imprese che non abbiano già beneficiato di precedenti aiuti finanziari ai sensi della Lr 37/98 art. 19, nonché quelle che presentino proposte di valorizzazione e trasformazione alimentare del Fico d'India e alle iniziative innovative di utilizzo della pianta per produzioni artigianali, farmaceutiche, edili e altre, purché raggiungano almeno il 60 punti.

- A parità di punteggio conseguito costituirà titolo preferenziale il maggior numero di addetti residenti ad Bauladu previsti nel progetto o che abbiano presentato domanda di residenza entro la data di scadenza del bando.
- Se tale criterio non elimina la situazione di parità, si valuterà positivamente il maggior numero di figure femminili e/o soggetti svantaggiati previsti nel progetto.
- In caso di ulteriore parità si procederà ad estrazione a sorte in presenza dei richiedenti.

ARTICOLO 14 NOTE GENERALI RELATIVE ALL'ATTIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

1. Ricaduta occupazionale. Il punteggio relativo alla ricaduta occupazionale viene attribuito per tutti gli occupati previsti in progetto a condizione che almeno il 50% degli addetti siano residenti nel Comune di Bauladu da almeno 2 anni.
2. Partecipazione femminile all'iniziativa. Il punteggio sarà assegnato nel caso di previsione di una figura di sesso femminile tra i soggetti indicati all'articolo 4 comma 3 del presente bando;
3. Partecipazione di soggetti con difficoltà di inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro. Il punteggio sarà assegnato una tantum nel caso di previsione tra i soggetti indicati al comma 3

dell'articolo 4 del presente bando di almeno una persona rientrante in una delle seguenti condizioni:

- inoccupata o disoccupata con età superiore a 45 anni;
- riconosciuta come disabile ai sensi della legge 12 marzo 1999 N.68.

5. Cantierabilità dell'iniziativa. Il termine di 6 mesi relativo alla cantierabilità dell'iniziativa decorre dal momento della stipulazione del contratto di concessione e termina al momento in cui gli investimenti diventano operativi.

ARTICOLO 15 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER L'AVVIO DELL'INIZIATIVA

1. I soggetti ammessi a beneficiare del contributo, entro 40 giorni dal ricevimento della raccomandata di comunicazione di ammissione al contributo devono presentare la seguente documentazione:

a) In caso di impresa individuale l'attribuzione della Partita IVA;
b) In caso di forma societaria, documentazione attestante l'avvenuta costituzione e iscrizione presso il Registro delle Imprese competente per territorio e l'attribuzione della Partita Iva;
c) Documentazione (anche in forma di autocertificazione) attestante il possesso di tutte le eventuali autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività e avvenuto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dalla particolare attività da esercitare;
d) Documentazione rilasciata dal Tribunale competente (anche in forma di autocertificazione) attestante l'insussistenza di esecuzioni mobiliari ed immobiliari a carico del titolare (nel caso sia prevista la forma di impresa individuale) ovvero di ciascun socio (nel caso sia prevista una forma societaria);
e) Titolo idoneo di possesso, regolarmente registrato a nome dell'impresa, dell'immobile da destinare all'attività aziendale accompagnato da documentazione che ne dimostri l'idoneità all'utilizzo programmato;
f) Estremi di un conto corrente intestato all'impresa beneficiaria sul quale il Comune accrediterà il contributo e sul quale l'impresa beneficiaria dovrà addebitare i pagamenti;
g) Ogni altra informazione e documentazione che si dovesse ritenere utile per l'attuazione dell'intervento.

2. Inoltre, se nel progetto sono previste opere edili:

a) Documentazione attestante la compatibilità urbanistica e l'idonea destinazione d'uso del bene immobile per l'utilizzo programmato (anche in forma di autocertificazione).
b) Concessione edilizia, progetto esecutivo e relazione tecnica vistati dall'ufficio tecnico competente (anche in forma di autocertificazione).
c) Tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'opera e per lo svolgimento dell'attività (anche in forma di autocertificazione).

A discrezione della commissione di valutazione e solo per casi accertati di cause di forza maggiore potrà essere concessa una proroga per la presentazione della documentazione di cui al comma 2.

ARTICOLO 16 EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

1. L'erogazione delle agevolazioni avverrà secondo le seguenti modalità:
   a) il 40% (1° acconto) dell'importo concesso, dopo la stipula del contratto tra il Comune e il beneficiario, dietro presentazione della seguente documentazione da presentare entro 30

giorni dalla richiesta, a pena della revoca del contributo: Polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, anche con l'eventuale intervento di un consorzio fidi, con beneficiario esclusivo il Comune di Bauladu, che garantisca tutti gli impegni del beneficiario per l'intero importo e per la durata stabilita nella convenzione tra il comune ed il beneficiario. Le condizioni contrattuali devono prevedere l'indicazione che in caso di eventuali controversie sarà competente il Foro di Oristano.

b) Il 40% (2° acconto), alla presentazione della documentazione attestante la spendita del 1° acconto.
c) Il 20% (Saldo) alla presentazione di tutta la documentazione attestante la spendita del 2° acconto.

La presentazione della richiesta per l'erogazione del secondo acconto e del saldo deve essere corredata dalla seguente documentazione:

a) Fatture originali (che gli uffici del Comune provvederanno a fotocopiare e restituire) debitamente quietanzate dai fornitori attestanti la realizzazione di tutte le spese ammesse. Si precisa che tutti i pagamenti devono essere effettuati tramite bonifico.

b) Dichiarazione liberatoria rilasciata dal fornitore sulla fattura o su carta intestata, riportante la seguente dicitura: *"Si dichiara che la nostra fattura n._____ del _____ emessa a carico dell'impresa_____ è stata interamente pagata a saldo e che quindi null'altro è dovuto. Sulla stessa fattura non sono stati riconosciuti e né mai lo saranno, abbuoni o sconti a qualsiasi titolo. Si dichiara altresì che i beni venduti e indicati in fattura sono nuovi di fabbrica e che sugli stessi non grava privilegio e/o patto di riservato dominio".*

c) Copia della ricevuta dei bonifici inviati ai fornitori accompagnato dall'estratto conto da cui risulti l'addebito;

d) Libro Cespiti originale (che gli uffici del Comune provvederanno a fotocopiare e restituire) con la corretta annotazione di tutti i cespiti acquistati.

2. L'avvio dell'attività deve essere attestato mediante la presentazione di un certificato di vigenza rilasciato dalla competente Camera di Commercio.
3. La realizzazione dell'occupazione programmata deve essere attestata mediante la consegna della seguente documentazione:
   a) Copia della documentazione attestante la regolarizzazione presso l'Ente previdenziale competente, del titolare o dei soci lavoratori dell'impresa;
   b) Libro unico del lavoro aggiornato (che gli uffici del Comune provvederanno a fotocopiare e restituire), indicante esattamente la realizzazione dell'occupazione mediante la regolarizzazione dei soggetti previsti con rapporto di lavoro subordinato;
   c) Documentazione attestante la regolarizzazione dei soggetti di cui sopra presso tutti gli Enti preposti;
4. La mancata presentazione di tutta la documentazione indicata entro i termini previsti comporterà la revoca del contributo e l'avvio della procedura di recupero della somma erogata, maggiorata degli interessi legali maturati a far data dal giorno di accredito delle somme.

ARTICOLO 17 SOPRALLUOGHI E VERIFICHE

1. Il Comune provvede periodicamente al monitoraggio dei progetti finanziati al fine di valutarne l'efficacia, di procedere alla sorveglianza sull'uso delle risorse erogate nonché per verificare la ricaduta occupazionale prodotta.
2. Pertanto il beneficiario autorizza il Comune ad effettuare sopralluoghi e verifiche ispettive, qualora quest'ultimo lo ritenesse utile e opportuno, per l'accertamento del regolare stato di avanzamento dei lavori. Il beneficiario è tenuto inoltre a fornire tutte le informazioni richiestegli e a facilitare i compiti dell'incaricato per l'attività.
3. Di tali sopralluoghi e visite verrà redatto apposito verbale sottoscritto dal soggetto incaricato e dal beneficiario.

ARTICOLO 18 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Responsabile dei Servizi Amministrativi Signor Meli Sebastiano.

ARTICOLO 19 FORO COMPETENTE

1. In caso di controversie il foro competente è il Tribunale di ORISTANO.

Bauladu, 31.12.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sebastiano Meli